

Interreg



WALK OF PEACE

ITALIA-SLOVENIJA



WALK OF PEACE

Progetto strategico co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale
Strateški projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj



Walk of Peace

LO SVILUPPO SOSTENIBILE DEL PATRIMONIO DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE TRA LE ALPI E L'ADRIATICO

Newsletter 7



REGIONE DEL VENETO



VeGAL



PromoTurismo FVG



Patrimonio Culturale
FRIULIVENEZIAGIULIA





ERPAC RITROVAMENTI ARCHEOLOGICI A BORGO CASTELLO (GO)

I lavori di qualificazione dei Giardini del Museo di Borgo Castello sono terminati ad Aprile 2021 ad eccezione di alcuni interventi di completamento ed abbellimento che necessitavano dell'approvazione della Soprintendenza in merito alla definizione architettonica.



La Soprintendenza, nel frattempo, ha ottenuto la relazione sui ritrovamenti archeologici avvenuti in loco. Tali ritrovamenti hanno rallentato alcune attività di progetto ma dimostrano la rilevanza storica del sito che era già popolato nella prima età del Ferro.



VeGAL I PROMOTIONAL TOUR NEL VENETO ORIENTALE

Tra la fine del mese di aprile e quello di giugno, VeGAL ha realizzato diverse azioni finalizzate alla promozione del progetto WALKofPEACE attraverso l'organizzazione di

tour legati ai luoghi del Sentiero della Pace, sul proprio territorio di competenza e non solo.

Da un lato sono stati organizzati cinque promotional tour locali nell'area del Veneto Orientale dedicati agli operatori del settore turistico, con il fine di coinvolgerli attivamente nella promozione di questo particolare prodotto turistico, dall'altro è stato realizzato un educational tour transfrontaliero per blogger, per far conoscere, attraverso la narrazione dei partecipanti ai propri follower, WALKofPEACE e alcuni dei suoi principali punti di interesse.

I cinque promotional tour locali hanno riguardato le seguenti zone: San Michele al Tagliamento con Villa Biaggini Ivancich e gli altri siti legati alle guerre del '900; la Via dei Forti di Cavallino Treporti in bicicletta; San Donà di Piave e il Museo della Bonifica, da scoprire attraverso un itinerario ciclistico; Noventa di Piave e il Basso Piave sulle tracce della Prima Guerra Mondiale; il Lido di Venezia, con tappa al Tempio Ossario e Batteria Rocchetta, in bicicletta. I tour, della durata di mezza giornata ciascuno, hanno coinvolto



soggetti a vario titolo impegnati nella promozione del territorio: tour operator, agenzie, consorzi, imprese turistiche, enti e operatori locali.

L'educational tour transfrontaliero, invece, si è svolto da venerdì 6 a domenica 8 maggio e ha coinvolto quattro blogger che, attraverso Instagram e Facebook, hanno raccontato la propria esperienza di visita. Il tour ha previsto di visitare, in tre giornate, alcuni luoghi e musei all'aperto legati alle vicende della Grande Guerra lungo il Sentiero della Pace, tra Veneto, Friuli-Venezia Giulia e Slovenia, dedicando a ciascun territorio una diversa giornata.

Il primo giorno i partecipanti hanno visitato due siti del Veneto Orientale: al mattino la Via dei Forti di Cavallino Treponti con visita guidata alla Batteria Pisani e pranzo a tema alla Batteria Radaelli, al pomeriggio Villa Biaggini Ivancich di San Michele al Tagliamento.

Il secondo giorno è stata la volta del Goriziano con la visita al Parco Tematico della Grande Guerra di Monfalcone e al Museo del Monte San Michele. La terza giornata, infine, è stata dedicata al versante sloveno con la visita del Monumento della Pace di Cerje e della nuova area museale del Monte Sabotino.





EVENTO “PAESAGGI DELLA LITORANEA VENETA”

Lo scorso 17 giugno, presso il Birrificio Artigianale B20 di Caorle in località la Brussa, è stata inaugurata la mostra fotografica “Paesaggi della Litoranea veneta”.

L’evento, organizzato nell’ambito del progetto WALKofPEACE (progetto di cooperazione Interreg italo-sloveno finanziato dal FESR - Fondo europeo di sviluppo regionale), è stata l’occasione per raccontare e descrivere da un punto di vista storico la Litoranea Veneta, in particolare nel tratto compreso tra la Laguna di Venezia e il fiume Tagliamento.

Sono intervenuti il curatore della mostra, l’architetto Francesco Finotto (“La Litoranea veneta: un paesaggio da conoscere e valorizzare”) e lo storico Vincenzo Gobbo (“Episodi di storia lungo la Litoranea veneta”). Le opere fotografiche esposte, circa 50, sono state realizzate da Stefano Ciol, Edoardo Cuzzolin e Francesco Finotto.





Si tratta di una collettiva che rilegge in chiave moderna il Paesaggio della Litoranea Veneta dal punto di vista ambientale e paesaggistico. Tale importante rete idrica navigabile interna, che ha origine nella Laguna di Venezia dopo un percorso di circa 120 km e che sfocia nel Golfo di Trieste a Punta Sdobba, ha rappresentato durante la prima guerra mondiale una infrastruttura a supporto delle operazioni militari su tutto il settore nord - orientale.

La mostra è visitabile tutti i giorni (escluso i lunedì), fino al 1° luglio, dalle ore 11.00 a mezzanotte.



ZRC SAZU

La monografia di Željko Cimprič sulle memorie della via della pace

Nell'ultimo periodo del progetto WalkOfPeace, i dipendenti di ZRC SAZU si sono concentrati sulla mostra online della ricostruzione postbellica della Primorska dopo la prima guerra mondiale (versione slo/ita), che sarà presto disponibile online.



Maggiore enfasi è stata data anche al completamento della parte editoriale della monografia di Željko Cimprič sulle memorie della via della pace, che sarà pubblicata sia in sloveno che in italiano.

È in fase di implementazione anche la base dei caduti, dove abbiamo sistemato alcuni dettagli in più relativi all'identificazione di ogni soldato arruolato. La trascrizione dei registri dei caduti, che viene inserita in modo particolarmente intenso dal personale della Fondazione Sentieri della Pace - il personale della ZRC SAZU ha ottenuto dati sui caduti/sepolti nel Carso e nell'altopiano di Trnovsko-Banjška planota attraverso lavori d'archivio a Vienna - conterrà il seguenti informazioni: Nome / Padre / Nome della madre / Data di nascita / Luogo di nascita / Parrocchia Luogo di residenza / Comune / Distretto di residenza Paese / Status, professione, figli / Data di leva / Data di morte / scomparsa Luogo di morte / Causa della morte / Luogo di sepoltura / Grado / Divisione e suddivisione delle unità militari / Altre informazioni / Risorse /.



Posoški razvojni center **LA FORMAZIONE DELLE GUIDE PER UN'ESPERIENZA UNICA SUL SENTIERO DELLA PACE**

Nell'ambito del progetto WALKofPEACE, il capofila del progetto, il Centro di Sviluppo della Valle dell'Isonzo, in collaborazione con la Fondazione Walk of Peace, partner del progetto, ha condotto una formazione per operatori turistici specializzati e guide per la creazione di nuovi prodotti turistici con il marchio "Walk of Peace".

Alla formazione, che si è svolta in parte presso la sede della Fondazione e in parte presso il Museo di Kobarid e il Museo all'aperto di Kolovrat, hanno partecipato nove guide della regione Primorska settentrionale e una guida italiana.

Gli organizzatori, con il supporto di Nea Culpa, l'Agenzia per lo sviluppo e il marketing del turismo, hanno già svolto la parte teorica della formazione per i partecipanti registrati a marzo e aprile, seguita da due formazioni sul campo a maggio.



L'unica cosa che resta da fare prima della fine del progetto è l'attuazione del programma di prova sviluppato durante la formazione. Si tratta di un'esperienza di un'intera giornata che permetterà ai partecipanti di conoscere il fronte dell'Isonzo attraverso gli occhi di un soldato della Prima Guerra Mondiale. Il programma, che comprende una visita guidata esperienziale, inizierà al Museo di Kobarid. Qui verranno presentati in modo accattivante i retroscena storici del fronte, i preparativi dei soldati prima di andare al fronte, il "miracolo" di

Caporetto, gli strumenti e le armi utilizzate sul fronte, ecc. Davanti al Memoriale di Gregorčič, i partecipanti conosceranno il poeta Simon Gregorčič e ascolteranno l'oscura profezia contenuta nella sua famosa poesia "Soči".

Seguirà un banchetto a tema presso l'agriturismo Jelenov Breg, sotto Matajur, per poi recarsi a Kolovrat. Qui impareranno a conoscere la vita al fronte e a vivere in prima persona in gallerie e caverne in un museo all'aperto con contenuti audio e video. Scenderanno poi a valle, dove si confronteranno con le conseguenze della guerra. A Kobarid, visiteranno l'ossario italiano, dove saranno chiamati alla riconciliazione e alla pace.

Si tratta di un modello di guida interessante, interattivo, moderno e, soprattutto, trasferibile, che può ulteriormente arricchire e sfruttare il potenziale del Cammino di pace in modo originale ed esperienziale.

Tatjana Šalej Faletič

Photo: Archivio Walk of Peace Foundation





*Fundacija Poti miru v Posočju e
Posoški razvojni center*

INAUGURAZIONE DEL MUSEO ALL'APERTO DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE VINIŠČE

Il 17 maggio è stato inaugurato il nuovo Parco della Memoria della Prima Guerra Mondiale, Vinišče, sopra Renče. All'inaugurazione hanno partecipato il sindaco di Renče-Vogrsko, Tarik Žigon, e l'ambasciatore slovacco in Slovenia, Peter Zelenak.

Una passeggiata tra le trincee, i bunker e le caverne scavate a Vinišče offre uno scorcio della linea di difesa dell'esercito austro-ungarico. Fino allo sfondamento del fronte dell'Isonzo nell'ottobre del 1917, Vinišče era la prima zona di retroguardia appena dietro la linea del fronte, dove trovavano riparo i vari comandi, le stazioni di reclutamento e le unità che costituivano la riserva divisionale per questo settore del fronte.

Nella caverna in cima alla collina, dove c'è un angolo con un tavolo e delle panche, gli slovacchi hanno eretto un campanile, una torre di legno di sei metri, in memoria dei loro soldati. Al posto delle solite campane, ha dei gusci di bomba vuoti in cima e la struttura è realizzata in abete rosso, un legno speciale e molto raro e longevo proveniente dalla Slovacchia. È il quarto campanile di questo tipo eretto dagli slovacchi nei territori in cui i loro soldati hanno combattuto durante la Prima Guerra Mondiale. I campanili ricordano



tutti i caduti della Prima Guerra Mondiale e suonando le loro campane possiamo rendere omaggio alla loro memoria.

Il Parco della Memoria è stato realizzato con il sostegno finanziario del progetto Interreg WALKofPEACE in collaborazione tra il Comune di Nova Gorica e il Comune di Renče-Vogrsko.

Anche la Fundacija Poti miru v Posočju ha partecipato come istituzione esperta al suo sviluppo. Il parco è diventato uno dei musei all'aperto del Walk of Peace dalle Alpi all'Adriatico.



CONFERENZA WALK OF PEACE CREIAMO UN PERCORSO INSIEME

Il 5 maggio, presso il Centro Congressi del Porto Vecchio di Trieste, si è svolta la conferenza WALKofPEACE Interreg **Creiamo un percorso insieme**. La conferenza è stata organizzata da PromoTurismoFVG, in collaborazione con il Posoški razvojni center e la Fundacija Poti miru v Posočju. Dopo i saluti iniziali degli illustri ospiti, l'intervento di Jernej Šček dell'Università di Trieste ha seguito Il cammino della pace tra valore e valore. In seguito, Maša Klavora della Fundacija Poti miru v Posočju ha presentato le principali

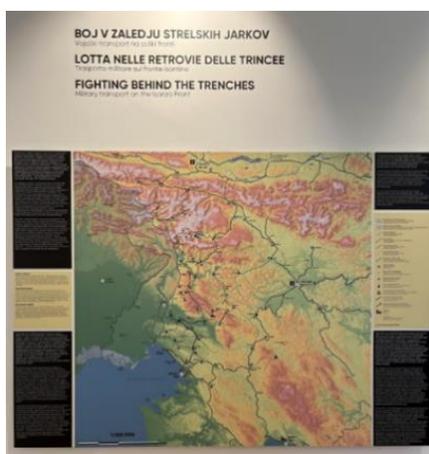


attività e i risultati del progetto, mentre Vesna Kozar del Posoški razvojni center (partner principale) ha illustrato gli investimenti effettuati. Tadej Koren (Fundacija Poti miru v Posočju), Nicola Revelant (PromoTurismoFVG) e Cinzia Gozzo (VeGAL) hanno presentato il prodotto turistico WALKofPEACE, la guida in fase di sviluppo, il percorso del Walk of Peace e l'offerta turistica lungo il percorso. Katja Sivec ha presentato il nuovo sito web www.thewalkofpeace.com, che contiene le descrizioni di oltre 400 punti lungo gli itinerari di pace. Sarà prodotto in inglese, italiano e sloveno. Nella seconda parte della conferenza, Alberto Conte (Movimento Lento, Cammino di Oropa) ha presentato il turismo "lento", un'offerta completa per gli escursionisti sul sentiero e l'esempio del Cammino di Oropa. I partecipanti sono stati coinvolti nella discussione con domande e opinioni.

Dopo il successo dell'evento di Trieste, PromoTurismoFVG, in collaborazione con la Fundacija Poti miru v Posočju, ha organizzato quattro "world caffè" in Italia e in Slovenia: il 10 maggio a San Pietro al Natisone e Kobarid, l'11 maggio a Redipuglia e Cerje. L'obiettivo degli incontri è stato quello di presentare ai professionisti e agli operatori del turismo le nuove caratteristiche della Walk of Peace dalle Alpi all'Adriatico (nuovo percorso, sito web, opuscolo promozionale, visite guidate, guida di prossima pubblicazione, ecc. L'evento è stato moderato da Alberto Conte.



JAVNI ZAVOD ZA UPRAVLJANJE DEDIŠINE IN TURIZEM PIVKA AL PARCO DELLA STORIA MILITARE DI PIVKA È STATA APERTA UNA NUOVA MOSTRA PERMANENTE



Il 7 aprile è stata inaugurata nel Parco della storia militare con una breve cerimonia la mostra "Lotta nelle retrovie delle trincee - Trasporto militare sul fronte isontino" realizzata sulla base di un ampio studio sul trasporto durante la Prima guerra mondiale. La mostra è una delle attività conclusive del progetto "WALKofPEACE – Sviluppo sostenibile del patrimonio della Prima guerra mondiale tra Alpi e Adriatico".

Il trasporto durante la Prima guerra mondiale e la logistica militare sono argomenti spesso trascurati che prima d'ora non erano mai stati trattati a livello museale in tutta la loro complessità. Il Parco della storia militare ha dunque voluto concentrarsi, nell'ambito del progetto, a mettere in luce e presentare a livello museale questo ampio capitolo. La nuova mostra permanente del Parco offre una panoramica completa sul tema del trasporto militare austro-ungarico sul fronte isontino, dalla costruzione ed impostazione di nuovi sistemi di trasporto su ruota, rotaia e mediante funivie, alla logistica di spostamenti, ingenti e rapidissimi, di unità militari e di grandi quantitativi di armi, munizioni e di tutto il necessario per i combattimenti sul fronte isontino. Le due particolarità del trasporto in questione erano l'estrema difficoltà di approvvigionamento di unità situate ad alta quota e il grande bisogno di approvvigionamenti idrici sul Carso.



La mostra, firmata dal direttore del Parco, il mag. Janko Boštjančič insieme ai coautori, il dr. Gregor Antoličič, collaboratore di ZRC SAZU e il sig. Igor Gardelin, collaboratore esterno del Parco, è stata solennemente inaugurata nel Parco della storia militare di Pivka dal Segretario di Stato presso il Ministero della Difesa della Repubblica di Slovenia, il sig. Tone Slak. Nel suo breve discorso, si è sinceramente congratulato con gli autori per l'eccellente lavoro di preparazione dell'ampia mostra, che secondo

le sue parole, rappresenta un nuovo importante contributo per la conservazione e la ricerca del nostro patrimonio militare e per la conservazione della memoria della guerra sul nostro territorio.

In occasione della cerimonia di apertura della mostra e del passaggio alla parte finale del progetto "WALKofPEACE", si è inoltre tenuta, nella stessa giornata, una conferenza stampa nel Parco della storia militare, in cui il direttore del Parco, il mag. Janko Boštjančič, la rappresentante del Centro di sviluppo della Valle dell'Isonzo, la sig.ra Vesna Kozar e la direttrice della Fondazione Sentiero della Pace, la sig.ra Maša Klavora, hanno presentato il progetto nel dettaglio insieme alle relative attività.



CONSULTAZIONE SCIENTIFICA NEL PARCO DELLA STORIA MILITARE DI PIVKA: TRASPORTO MILITARE SUL FRONTE ISONTINO



Il 20 aprile 2022 si è svolta nel Parco della Storia Militare una consultazione scientifica dal titolo "Lotta nelle retrovie delle trincee", in cui gli esperti invitati hanno discusso i diversi aspetti relativi al tema del trasporto militare sul fronte isontino. Lo scopo dell'evento è stato quello di potenziare e integrare a livello contenutistico l'omonima mostra, inaugurata nel Parco a inizio aprile. La mostra affronta il trasporto militare dell'esercito austro-ungarico sul fronte isontino da diverse prospettive; dalla realizzazione di nuovi sistemi di trasporto su ruota, su rotaia e per mezzo delle funivie alla logistica relativa al trasporto di unità militari

e di ingenti quantità di armi, munizioni e altro materiale.

Alla consultazione scientifica, organizzata nell'ambito del progetto "WALKofPEACE - Sviluppo sostenibile del patrimonio della prima guerra mondiale tra Alpi e Adriatico", sono



intervenuti rinomati museologi, storici, archeologi e docenti, presentando al pubblico di esperti gli aspetti meno noti dell'ampio capitolo in questione. Si è rivolto al pubblico anche il direttore del Parco, il mag. Janko Boštjančič, che ha espresso la sua gratitudine nei confronti della Fondazione Sentiero della Pace per l'invito a partecipare al progetto, grazie al quale il tema del trasporto militare sul fronte isontino, finora spesso trascurato, è stato trattato in modo completo a livello museale.

La parte scientifica della consultazione è stata aperta dal sig. Mihael Uršič della Fondazione Sentiero della Pace, che ha presentato la missione della Fondazione nel campo della conservazione del patrimonio della Prima guerra mondiale. Hanno proseguito con una serie di conferenze il mag. Jaka Fili, curatore del Museo di Kobarid, che ha introdotto il tema del trasporto militare nell'alto isontino durante la Prima guerra mondiale, e il mag. Igor Gardelin, delineando la rete di trasporto militare austro-ungarica per l'approvvigionamento del campo di battaglia isontino. Nel suo contributo, il dr. Gregor Antoličič, collaboratore dell'istituto storico Milko Kos ZRC SAZU, nonché docente presso il Dipartimento di Storia della Facoltà di Lettere dell'Università di Maribor, ha messo in luce il contesto in cui fu istituito il comando del fronte sudoccidentale, insieme ad alcune questioni logistiche durante la Prima guerra mondiale. Il prof. Vinko Avsenak ha introdotto l'innovativa soluzione dell'uso della Galleria di Bretto nella miniera di Raibl da parte dell'esercito austro-ungarico per il rifornimento del campo di battaglia nell'alto isontino. Il tema del trasporto militare sul fronte isontino è stato presentato da una prospettiva diversa dal dr. Uroš Kosir, docente presso il Dipartimento di Archeologia della Facoltà di Lettere di Ljubljana, che nella sua conferenza ha presentato il Vršič in funzione di retrovia del fronte isontino. Nella parte conclusiva, il mag. Janko Boštjančič, direttore del Parco, ha voluto presentare l'aspetto locale del trasporto militare in questione, illustrando ai presenti il ruolo della cittadina di San Pietro del Carso che durante la Prima guerra mondiale divenne un importante centro logistico per la sua importante posizione strategica nelle retrovie del fronte. Ha chiuso il cerchio tematico della consultazione il



mag. Grega Žorž, collaboratore della Direzione per i Beni Culturali del Ministero della Cultura, con una conferenza sull'utilizzo dei dati di scansione laser della superficie, delle mappe storiche e dei navigatori web del Registro dei beni culturali ai fini della ricerca del fronte isontino, in seguito alla quale i partecipanti hanno continuato il vivace dibattito in una piacevole atmosfera informale.

MESTNA OBČINA NOVA GORICA SUL SABOTINO UN NUOVO CENTRO MULTIMEDIALE INNOVATIVO CON UNA COLLEZIONE MUSEALE



Il 14 aprile è stato aperto sul Sabotino il Centro visitatori del Parco della Pace - Monte Sabotino, in uno dei due edifici dell'ex guardia di frontiera. Si tratta della realizzazione di un innovativo centro multimediale con una collezione museale, che racconta il Sabotino come punto di riferimento centrale sul Sentiero della Pace dalle Alpi all'Adriatico, presentando al visitatore la storia del Fronte dell'Isonzo e le bellezze naturali del Sabotino. L'inaugurazione odierna del centro per

i visitatori e del percorso tematico circolare Sentiero della pace di Brda, oltre ai rappresentanti dei comuni di Nova Gorica e Brda e di entrambi gli enti turistici, l'Ente per

Interreg



WALK OF PEACE

ITALIA-SLOVENIJA



WALK OF PEACE

Progetto strategico co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale
Strateški projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj



il turismo di Nova Gorica e della Valle del Vipava e l'Istituto per il turismo, la cultura, i giovani e lo sport di Brda, la Fondazione Le vie della Pace nell'Alto Isonzo e il Centro di sviluppo dell'Isonzo, nonché l'eccezionale conoscitore del Sabotino, Bogdan Potokar, ha visto la partecipazione di un gran numero di ospiti, dei veterani della guerra per la Slovenia, di escursionisti e altri amanti del Sabotino, un monte che incanta ogni visitatore con la bellissima flora e fauna. Oltre al centro multimediale, che sarà aperto inizialmente il sabato, la domenica e i giorni festivi dalle 10:00 alle 18:00, i visitatori dell'edificio attiguo potranno usufruire anche di un'offerta di ristorazione.



REGIONE DEL VENETO



POT MIRU

VeGAL



PromoTurismo FVG



Patrimonio Culturale FRIULIVENEZIAGIULIA



Comune Raggià



PROGETTO

Il progetto “WALKofPEACE” riguarda la valorizzazione del patrimonio della prima guerra mondiale tra le Alpi e l'Adriatico. È cofinanziato dal Programma Interreg Italia-Slovenia 2014-2020 (FESR), da fondi nazionali italiani e da fondi privati sloveni. Ha una durata di 36 42 mesi e si concluderà alla fine di aprile 2022.

Con il progetto “WALKofPEACE” si intende tutelare e promuovere tale patrimonio, attraverso attività transfrontaliere condivise, mirate ad implementarne la fruizione, anche attraverso un ricco carnet di appuntamenti culturali per gli appassionati di storia. Verrà proposto un brand del Walk of Peace (Sentiero della Pace), per rafforzare l'identità di questo particolare prodotto turistico e favorirne la promozione e la commercializzazione congiunte.

Avrà luogo anche un'importante opera di restyling museale, la ristrutturazione di spazi espositivi, nuovi allestimenti anche multimediali e la creazione di nuovi percorsi tematici e info-point.

<https://www.ita-slo.eu/it/walkofpeace>